



Chiacchiere alla fonte del Po (e delle idee) con *un maestro* di CINEMA. *Che punta sul talento*

«Io girerò nei cantieri, per le strade e le autostrade, voglio documentare la vestizione di chi lavora con il pericolo. In ogni mestiere il vestirsi è un atto simbolico, no?». La domanda si incastona tra Lévi-Strauss, Pasolini e pane casereccio. A raccontare il suo *Corpi in Bilico* è Ernesta Caviola, architetto che a 48 anni si è messa alla prova nel workshop *Il documentario del vero*, organizzato da OffiCine, progetto di Anteo spazioCinema e Ied. La tavola che ci ospita è lunga e con le nostre sedie di legno diamo le spalle alla Francia. A dividerci un autentico Re di Pietra, il Monviso. Il paese che ci ospita è Ostana, 69 abitanti, uno dei borghi più belli d'Italia: qui nasce il Po e con lui anche le idee. Lo capirò meglio poi. Davanti a me a condividere vino e foto sull'iPhone è il direttore artistico Giorgio Diritti che qui ha girato *Il vento fa il suo giro* e sta (letteralmente) ponendo le fondamenta per L'Aura Scuola di Cinema insieme al coordinatore, Fredo Valla. Quest'ultimo mi affianca a destra con un'Aura che brilla di default quando mi precisa che «una volta si sentiva il dovere di tramandare la professionalità ai più giovani». Eccola, su un piatto d'argento, la traduzione del perché siamo qui. Ernesta, infatti, è solo uno degli studenti arrivati sui monti. A Giorgio Diritti il compito di spiegarci questo inizio en plein air. **È più difficile insegnare o produrre?** Sono due belle avventure, diverse nel peso specifico. Produrre è difficile, però è spinto da un'urgenza. Insegnare è uno scambio, ha forza nel momento in cui è evoluzione di emozioni e pensiero. È una cosa che deve essere in movimento. **Tre aggettivi per definire questa esperienza.** Arricchente. Un'occasione per ritrovare la priorità delle cose. E divertente, perché ha la forza di renderti leggero in relazione a ciò che fai e sei. **I prossimi step del workshop?** Ora, in piccole truppe, inizieranno le riprese in giro per l'Italia. Ne usciranno otto corti diversi per i sedici filmmaker emergenti con un fil rouge, i giovani e il lavoro. Io e Fredo supervisioneremo i lavori. **Al loro posto avresti partecipato?** Ho fatto qualcosa di simile grazie a Ermanno Olmi e il suo Ipotesi Cinema di Bassano del Grappa. Questa esperienza in un certo senso è figlia di quella. Nella speranza di fare anche meglio. (PDM)

(il testo integrale dell'intervista su marieclaire.it)



«Pane, Pasolini
e tanta voglia
di filmare
l'Italia
del 2013
on the road»



A SINISTRA, UN RITRATTO DI GIORGIO DIRITTI. SOPRA UNO SCORCIO DI OSTANA E, SOTTO, UNA LEZIONE EN PLEIN AIR DEL WORKSHOP AI PIEDI DEL MONVISO.



marie claire

L'AURA
Scuola di cinema
ad Ostana

ARANCIA FILM